

A.R.P.A.M.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

Via Ruggeri, n. 5 - 60131 ANCONA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA, PER TITOLI E COLLOQUIO, AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE - RUOLO PROFESSIONALE - AREA DEI FUNZIONARI (CCNL COMPARTO SANITA').

In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 37/DG del 15/04/2026 è indetto Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Specialista della comunicazione istituzionale - Ruolo professionale (Area dei Funzionari - CCNL Comparto Sanità) come previsto nel Piano Occupazionale anno 2026 come definito con determina n. 13/DG/2026, da assegnare alla Direzione Generale di Arpa Marche.

Ai sensi del comma 2 bis del medesimo articolo è prevista, in via prioritaria, l'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbia conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole.

Il trasferimento è disposto con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza.

La sede di assegnazione è sottoposta al vincolo quinquennale di cui all'art. 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n.165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti e competenze professionali:

- Essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso Agenzie per la protezione ambientale facenti parte del SNPA, o in Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con inquadramento nel profilo di Specialista della comunicazione istituzionale - Ruolo professionale (Area dei Funzionari - CCNL Comparto Sanità) ovvero in altra pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.,165/2001 con inquadramento equivalente in altri comparti di contrattazione del pubblico impiego;
- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - L-20 Scienze della Comunicazione
 - L-10 Lettere
 - L-5 Filosofia
 - L-40 Sociologia
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi:

- n. 14 Scienze della Comunicazione:
 - n. 05 Lettere
 - n. 29 Filosofia
 - n. 36 Scienze sociologiche
 - n. 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- Laurea Magistrale conseguito ai sensi del D.M. n. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
- LM-59 – Scienze della comunicazione pubblica, d’impresa e pubblicità
 - LM-19 – Informazione e sistemi editoriali
 - LM-92 – Teorie della comunicazione
 - LM-93 – Teorie e metodologie dell’e-learning e della media education
 - LM-91 – Tecniche e metodi per la società dell’informazione
 - LM-78 – Scienze filosofiche
 - LM-84 – Scienze storiche

Le lauree equipollenti ed equiparate alle sopra citate classi verranno considerate valide per l’ammissione. Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili sul sito del MIUR.

- Non aver in corso e non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con l’applicazione di una delle sanzioni conservative di cui al codice disciplinare vigente, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- Non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- Non aver ottenuto valutazioni negative della prestazione individuale nell’ultimo triennio, effettuate sulla base del sistema di valutazione vigente presso l’Ente o gli Enti di appartenenza;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire; al fine di accertare tale requisito, prima del perfezionamento del contratto, l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato individuato a seguito della presente procedura e, qualora risulti l'inidoneità alle mansioni, anche parziale o con prescrizioni, detta mobilità non potrà essere conclusa.
- nulla osta incondizionato da parte dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento per mobilità esterna presso l'ARPA Marche oppure dichiarazione della stessa Amministrazione con la quale si esprime parere favorevole al rilascio incondizionato del nulla-osta;

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE – TERMINI E MODALITA’

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul Portale unico del reclutamento della pubblica amministrazione “inPa” del Ministero del Dipartimento della Funzione Pubblica, di seguito denominato Portale, disponibile all’indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell’ARPAM, nella sezione Amministrazione trasparente Concorsi e Avvisi pubblici (<https://www.arpa.marche.it/concorsi-ed-avvisi-pubblici>).

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso.

Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità. Le domande di partecipazione presentate con modalità diverse saranno considerate irricevibili.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS), del decreto legislativo n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.

Dopo la registrazione sul Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.

La domanda deve essere inviata entro 15 gg dalla pubblicazione sul portale INPA ed il termine di scadenza sono le **ore 23:59 del giorno 09/05/2026**.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del termine previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della funzione pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata all'interno della pagina.

Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice potrà essere utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito della Dipartimento della Funzione pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale (tasto "Richiedi supporto").

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

L'amministrazione non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nell'ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni e gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri del presente avviso. In assenza non sarà attribuito il relativo punteggio.

I titoli di preferenza non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Il possesso di detti titoli deve risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Non si terrà conto di dichiarazioni riguardanti i titoli di preferenza rese successivamente alla scadenza di presentazione delle domande.

ART. 3 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente avviso che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito al precedente articolo, saranno ammessi alla procedura di mobilità. Agli esclusi, per difetto di quanto stabilito ai medesimi articoli sarà data comunicazione personale, con indicazione della relativa motivazione a mezzo posta elettronica certificata personale (PEC personale) o, in mancanza, tramite raccomandata A.R. all'indirizzo della residenza indicato nella domanda di partecipazione.

L'ammissione dei soggetti alla procedura di mobilità, disposta dal Dirigente della U.O. Gestione Risorse umane, è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva ad ogni modo di avvalersi della facoltà di controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive previste all'art. 71 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione, nei confronti dei candidati assunti tramite la presente procedura di mobilità volontaria esterna, provvede al controllo della veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarati ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 all'atto della definizione della procedura di trasferimento.

L'elenco degli ammessi è pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.arpa.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso".

Le pubblicazioni sul Portale nazionale Unico di reclutamento relative alla presente procedura valgono quale comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge. Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale.

ART. 4 COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Direttore Generale, dopo la scadenza dell'avviso di mobilità, nomina la commissione selezionatrice che sarà così composta

- Presidente: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali competente nelle materie oggetto della selezione;
- Componenti: due esperti scelti tra il personale dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati nell'Area / Profilo almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a selezione;
- Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA Marche, di categoria non inferiore al profilo professionale di Assistente (Area degli Assistenti).

La Commissione dovrà provvedere a predisporre una graduatoria degli aspiranti idonei tramite la valutazione dei titoli da loro posseduti e l'effettuazione di un colloquio. La graduatoria è valida solamente per il posto oggetto della selezione e non può essere quindi utilizzata per eventuali altri posti.

Per la selezione vengono stabiliti i seguenti punteggi:

- titoli: Punti 20
- colloquio Punti 30

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 24/30.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli avverrà dopo la effettuazione dei colloqui, per i soli candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo per l'idoneità.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio con riferimento anche alla valutazione degli aspetti motivazionali e di soft skills. L'invito al colloquio agli aspiranti alla mobilità deve essere comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima contestualmente all'indicazione dei criteri di valutazione individuati dalla Commissione. La mancata presenza al colloquio comporta l'automatica esclusione dalla procedura. Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento per la professionalità ricercata.

L'avviso per la presentazione al colloquio, con la comunicazione del giorno, ora e sede ove si svolgerà il colloquio, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Marche (www.arpa.marche.it) - Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici, nonché sul portale INPA <https://portale.inpa.gov.it> - almeno quindici giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza al colloquio comporterà comunque l'esclusione dalla selezione qualunque ne sia la causa.

Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione, in sala aperta al pubblico. La Commissione, immediatamente prima del colloquio predetermina i quesiti da porre ai candidati.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nel colloquio al voto conseguente alla valutazione dei titoli.

Il Direttore Generale procede all'approvazione dei verbali e della graduatoria nonché alla pubblicazione di quest'ultima all'albo dell'Agenzia e nel sito internet istituzionale dell'ARPA Marche nonché sul portale INPA <https://portale.inpa.gov.it>; dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 5 - MATERIE SU CUI VERTERA' IL COLLOQUIO

Il colloquio oltre ad essere inteso a valutare gli aspetti motivazionali e i soft skills dei candidati, verterà, in relazione al titolo di studio indicato come requisito di partecipazione, sui seguenti argomenti:

- conoscenza dei principi della comunicazione pubblica e istituzionale;
- capacità di operare in contesti complessi e in rete con strutture interne ed esterne;
- conoscenza della normativa in materia di comunicazione, trasparenza e informazione nella Pubblica Amministrazione;
- capacità di utilizzo consapevole degli strumenti digitali a supporto della comunicazione;
- conoscenza del funzionamento del Sistema Nazionale per la Protezione ambientale.
- Organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali con riferimento alle competenze in materia di ambiente, sui compiti istituzionali delle ARPA;
- Legge Regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell'ARPAM;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO

Al termine della procedura verrà approvata una graduatoria di merito.

ARPA Marche procederà all'assunzione del candidato previa verifica del nulla osta rilasciato dall'Ente di appartenenza.

ARPA Marche procederà all'immissione in servizio del vincitore secondo le tempistiche determinate dal proprio concreto fabbisogno professionale.

ART. 7 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore dell'avviso di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà subordinata agli accordi con l'Amministrazione di appartenenza per il trasferimento nei termini stabiliti dall'ARPA Marche, espresso nelle forme e nei limiti di cui al 1 comma dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro sulla base del CCNL vigente al momento dell'assunzione. Ai dipendenti trasferiti per mobilità, ai sensi dell'art. 30 - comma 2 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto sanità; a tal proposito l'art. 1, comma 458, della legge di stabilità n. 147/2013 ha disposto a decorrere dall'1.1.2014 l'abolizione del divieto di reformatio in peius del trattamento retributivo. La stipulazione del contratto individuale di lavoro potrà avere luogo solo in caso di mantenimento alla medesima data della posizione giuridica indicata nell'istanza di mobilità.

Al riguardo si precisa che, trattandosi di procedura di mobilità volontaria, solo a seguito dell'accettazione incondizionata e scritta della suddetta proposta da parte del dipendente, verrà emanato il provvedimento formale di trasferimento.

All'atto dell'assunzione la U.O. Gestione Risorse Umane provvederà ad acquisire dall'Amministrazione di provenienza gli atti contenuti nel fascicolo personale del dipendente.

In caso di impossibilità di perfezionare le procedure di mobilità entro i termini comunicati all'Amministrazione di appartenenza o di rinuncia al trasferimento da parte del vincitore, sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria. Il personale assunto in servizio a seguito di mobilità esterna volontaria è esonerato dall'obbligo del periodo di prova in quanto già superato presso l'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente trasferito conserva, per ogni altro aspetto, la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento.

ART. 8 - RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale dell'ARPA Marche si riserva la facoltà, con provvedimento motivato e qualora ne ricorreranno le condizioni, per incompatibilità con le sopravvenute esigenze organizzative della stessa o per altra causa ostativa, di non dare corso alla procedura di mobilità. Per le stesse ragioni rimane comunque facoltà insindacabile dell'Ente il non concludere la presente procedura di mobilità e/o di indire una eventuale nuova procedura ove intervengano nuove circostanze che lo richiedano. Il Direttore Generale dell'ARPA Marche si riserva, altresì, la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso e/o di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza.

ART. 9 – DIRITTO DI ACCESSO E TUTELA DELLA PRIVACY

Il diritto di accesso è consentito ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente

L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigenti (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

I dati personali raccolti da ARPA Marche al fine dell'espletamento delle attività relative alle presente procedura selettiva di concorso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati", Regolamento UE 2016/679.

I. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettiva di concorso e alla eventuale successiva assunzione.

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

II. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona nella persona del suo legale rappresentante.

Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di e-mail: responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it.

I candidati potranno esercitare i diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Tipologia dei dati trattati

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di concorso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili") nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

V. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

VI. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità espone ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
 - qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
 - nel caso ritenga illecito il trattamento;
 - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
 - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2; e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

ART. 10 - NORME FINALI

Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Copia del presente avviso sarà consultabile successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche sul sito dell'ARPA Marche: www.arpa.marche.it nonché sul portale INPA <https://portale.inpa.gov.it>. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento al Regolamento aziendale per la disciplina della mobilità esterna del personale approvato con Determina del Direttore Generale n. 145/DG del 17.11.2020 nonché alla normativa vigente in materia di mobilità esterna.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPA Marche - Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (tel. 071/2132725-738).

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Ing. Rosanna Cintoli

PUBBLICATO – IN TESTO INTEGRALE - NEL BUR MARCHE N. 38 DEL 23/04/2026

PUBBLICATO sul sito INPA il 24/04/2026 - TERMINE SCADENZA DOMANDE 09/05/2026